



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"

Bando di concorso



Campagna di sensibilizzazione sui temi della violenza contro le donne rivolta ad alunne e alunni delle classi 3^a, 4^a e 5^a delle scuole superiori pugliesi.



Scadenza prorogata al 28 aprile 2022

Il Consiglio regionale della Puglia, tramite la Sezione Biblioteca e comunicazione istituzionale, emana il presente bando di concorso per la realizzazione di una campagna social finalizzata alla sensibilizzazione dei più giovani sul tema della violenza sulle donne.

Art.1

(Il Concorso)

L'ONU nel 1999 ha istituito il 25 novembre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne partendo dall'assunto che la violenza contro le donne sia una violazione dei diritti umani. Tale violazione è una conseguenza della discriminazione contro le donne, dal punto di vista legale e pratico, e delle persistenti disuguaglianze tra uomo e donna.



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

Il Consiglio regionale della Puglia sostiene la necessità di un cambio di approccio culturale attraverso una sensibilizzazione al tema già dall'età adolescenziale.

Preso atto dell'utilizzo crescente dei social tra i giovani e ritenuto che gli stessi siano produttori di contenuti virali divulgati in rete, il Consiglio regionale della Puglia bandisce un concorso per la realizzazione di una campagna social di sensibilizzazione al tema della violenza sulle donne fatta dai giovani per i giovani.

Art. 2

(Finalità)

Il concorso ha la finalità di favorire il superamento della cultura patriarcale che permea la società civile, inducendo le nuove generazioni ad acquisire e interiorizzare nuovi approcci alla cultura di genere, all'uguaglianza tra i sessi e al rispetto degli altri, abbandonando gli stereotipi di genere.

Il concorso punta a stimolare la comprensione del tema, anche attraverso una discussione informata da realizzarsi presso le scuole, e un'autonoma elaborazione di pensiero critico da parte degli studenti, al di fuori dagli schemi classici delle materie scolastiche.

L'obiettivo è promuovere la costruzione di un messaggio efficace, da rivolgere innanzitutto ai coetanei (under 25) attraverso linguaggi e mezzi innovativi, mediante la libera creatività dei ragazzi.

Il concorso intende sollecitare l'ideazione di un messaggio ad alto contenuto virale anche al di là della promozione che sarà realizzata dal Consiglio regionale della Puglia, che ne acquisirà i diritti di utilizzo.

Il concorso si inserisce tra le azioni di comunicazione istituzionale realizzate dal Consiglio regionale della Puglia dirette alla formazione integrale del cittadino.

Art. 3

(Requisiti soggettivi per la candidatura)

Possono presentare domanda di ammissione al concorso singoli studenti oppure gruppi di studenti iscritti nell'a.s. 2021/2022 al 3° - 4° - 5° anno di un Istituto secondario di secondo grado del territorio della Regione Puglia.



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

Art. 4

(Premio per la partecipazione)

I partecipanti al concorso avranno diritto a un biglietto omaggio per assistere a un concerto, uno spettacolo di danza o teatrale a scelta tra quelli promossi sul territorio pugliese dal Teatro Pubblico pugliese, da usufruire entro il 30/06/2023.

Art. 5

(Premio per il vincitore)

La campagna social vincitrice sarà adottata come campagna ufficiale da parte del Consiglio regionale della Puglia.

All'Istituto scolastico che l'ha realizzata è riconosciuto un contributo pari a mille euro per la creazione di una biblioteca scolastica sui temi della cultura di genere.

Nessun compenso è dovuto agli autori del lavoro vincitore, né alla scuola proponente.

Art. 6

(Tipologia di lavoro candidabile)

Ogni campagna social da presentare per il presente concorso deve essere realizzata, a pena di inammissibilità:

- utilizzando esclusivamente telefoni cellulare di uso comune
- non utilizzando software di rielaborazione che riportino loghi o marchi di proprietà di soggetti terzi
- realizzando un video verticale della durata massima di 60 secondi. È consentita la consegna in ulteriori versioni di durata inferiore (gli ulteriori formati consentiti sono 7/15/30sec) per agevolare le necessità medialità della campagna. È possibile utilizzare effetti, transizioni, filtri, titolazioni statiche o dinamiche e tutto ciò che si ritiene possa rendere più efficace il messaggio
- acquisendo le liberatorie delle persone che compaiono nel video

Art. 7

(Domanda di partecipazione: modalità e termini di presentazione)

Per la partecipazione al concorso indetto con il presente bando gli studenti interessati devono presentare la propria domanda, a pena di irricevibilità, attraverso la scuola frequentata nell'a.s. 2021/2022. La partecipazione è gratuita.



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

Ogni Istituto scolastico secondario di secondo grado del territorio pugliese può candidare un lavoro per ogni classe del terzo, quarto e quinto anno. Ogni classe può candidare un solo lavoro di gruppo. I lavori di gruppo possono essere anche realizzati da alunni di classi diverse ma comunque appartenenti alla stessa scuola e frequentati le classi 3^a, 4^a e 5^a. La scuola abbina il gruppo a una classe, identificata in quella che esprime il maggior numero di componenti nel gruppo.

La domanda di partecipazione, contenente contestualmente il lavoro realizzato, deve pervenire entro e non oltre il giorno ~~28.02.2022~~ **28.04.2022** mediante email indirizzata alla casella sezione.bibliotecacomunicazione@pec.consiglio.puglia.it. La domanda deve pervenire da casella email PEC istituzionale della scuola. L'upload del lavoro deve essere effettuato esclusivamente via wetransfer allo stesso indirizzo PEC sezione.bibliotecacomunicazione@pec.consiglio.puglia.it.

La candidatura presentata fuori termine, ovvero redatta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente avviso, non sarà ritenuta ammissibile.

Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore.

Nella domanda per la partecipazione devono essere fornite le seguenti informazioni:

1. denominazione e indirizzo della scuola
2. classe di riferimento del progetto
3. nominativi degli studenti che hanno realizzato il progetto, con indicazione della rispettiva classe di appartenenza
4. eventuale nominativo del docente referente (con riferimento alla scuola e non al progetto, che dovrebbe essere realizzato in autonomia dagli studenti)
5. Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 23 del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679;
6. accettazione delle clausole e delle condizioni del presente concorso, con specifico riferimento al rispetto delle norme che regolano la pubblica riproduzione delle immagini; resta a carico del soggetto proponente l'acquisizione di apposite liberatorie da parte dei soggetti coinvolti in immagine e/o a voce nei video, e specifiche autorizzazioni se si utilizzano immagini edite o si riproducono marchi esistenti (a tale scopo si consiglia, in



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

corso di realizzazione dei video, di fare attenzione a evitare marchi visibili nei capi d'abbigliamento e nelle scene utilizzate nei video).

7. Attestazione che gli elaborati sono frutto di un'originale e personale elaborazione, che sono liberi da vincoli e in regola con le vigenti normative sul diritto d'autore, e che possono essere utilizzati nelle modalità indicate nel presente avviso.

Art. 8

(Utilizzo dei materiali realizzati)

Tutti i lavori pervenuti possono essere oggetto di riproduzione e libero utilizzo da parte degli organizzatori del concorso dopo la proclamazione del vincitore e il lancio della campagna regionale, senza alcuna successiva richiesta d'utilizzo e senza scopo di lucro.

Gli organizzatori si impegnano a citare in ogni circostanza gli autori degli elaborati.

Art. 9

(Valutazione delle domande e vincitore)

1. Gli elaborati sono valutati da un'apposita Commissione tecnica costituita da:
 - Alessandro Piva - regista
 - Maria Pia Vigilante - avvocatessa, presidente di APS giraffa onlus, referente task force regionale dei Centri antiviolenza di Puglia
 - Giovanni Sasso - direttore creativo e socio fondatore di Proforma
 - Maddalena Tulanti - Giornalista, Consigliera del Teatro Pubblico Pugliese
2. La votazione complessiva in base alla quale è individuata la campagna social vincitrice, a giudizio insindacabile della Commissione, è fissata ad un Max di 100 punti complessivamente ripartiti tenuto conto di:
 - o Efficacia del messaggio
 - o Originalità del video
 - o Coerenza con gli obiettivi del concorso
 - o Potenzialità di diffusione virale spontanea
 - o Azione formativa realizzata dalla scuola (si segnala che i Centri antiviolenza distribuiti nella Regione Puglia sono a disposizione per approfondire il tema con gli studenti, anche a prescindere dalla partecipazione al concorso)



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

3. La Commissione seleziona i video ritenuti più meritevoli che saranno votati da una Giuria di giovani costituita dagli studenti partecipanti al progetto "Giovani in Consiglio: da osservatori a protagonisti" eletti per l'a.s. 2021/2022.
4. Il Consiglio regionale si riserva la possibilità di non assegnare il premio nel caso in cui la Commissione ritenga che non siano pervenuti lavori meritevoli.

Art. 10

Conferimento del premio

Il Premio sarà conferito nel corso di una cerimonia pubblica. Il gruppo vincitore - quantomeno una sua rappresentanza - è tenuto a presenziare e a illustrare il proprio lavoro.

I video selezionati a giudizio insindacabile della Commissione saranno visibili sul sito del Consiglio regionale della Puglia e sui suoi canali social.

Le scuole partecipanti potranno dedicare una giornata alla visione dal vivo dei video, con la partecipazione di un/a esperto/a e la promozione di un dibattito scolastico sul tema.

Le copie dei lavori non saranno restituite e saranno depositate presso la Biblioteca del Consiglio regionale della Puglia.

Art.11

Disposizioni finali

Il Consiglio regionale della Puglia si riserva la facoltà di modificare e/o revocare in qualsiasi momento il presente bando, dandone pubblica comunicazione.

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Art.12

Condizioni di tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 2016/679 i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

I dati saranno trattati dal Consiglio regionale della Puglia - Sezione Biblioteca e Comunicazione istituzionale, in qualità di titolare del trattamento, in conformità al Regolamento (UE) n. 679/2016 e al D.Lgs. n. 196/2003. Il punto di contatto presso il titolare è il Dirigente della struttura che ha emanato l'Avviso di selezione, i cui dati di contatto sono:

- e-mail: sezione.biblioteca@consiglio.puglia.it
- indirizzo: via Gentile 52, 70126 Bari

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva. L'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo (allegato A), che possono essere esercitati nei modi indicati nel modulo stesso.

Art. 13

Foro competente

Per eventuali controversie in merito al presente avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la dott.ssa Anna Vita Perrone, dirigente della Sezione Biblioteca e comunicazione istituzionale.



Consiglio Regionale della Puglia

Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"

BRIEF CREATIVO SINTETICO

COMPITO DEL GRUPPO DI LAVORO

Realizzare un video della durata massima di un minuto.

TARGET (a chi ci rivolgiamo)

La campagna si rivolge in modo primario ai coetanei (ragazzi e ragazze delle scuole superiori) ma il messaggio deve conservare una sua efficacia anche per un pubblico più vasto, gli adulti in genere.

OSTACOLI DA SUPERARE

La violenza sulle donne viene spesso considerata figlia di raptus o di improvvisi comportamenti devianti. La sfida di questa campagna è puntare su un approccio più complesso. Ovvero la necessità di combattere quei modi di pensare, quegli stereotipi che, aumentando il divario tra i sessi a svantaggio della donna, di fatto creano un terreno culturale sul quale la violenza attecchisce e diventa inconsciamente giustificabile.

AZIONE DESIDERATA

1. Che lo spot sia persuasivo sulla necessità di un cambiamento culturale e sociale come base per una reale lotta alla violenza contro le donne.
2. Che a partire dai propri nuclei sociali (famiglia, scuola, amicizie), l'azione di comunicazione promuova comportamenti ispirati alla parità tra i sessi, rimuovendo le abitudini e i luoghi comuni discriminatori nei confronti della donna.
3. Che lo spettatore aderisca in modo convinto alla campagna utilizzando i propri social per diffonderla e renderla virale. È quindi richiesto che gli autori e le autrici lavorino su un meccanismo che promuova e/o faciliti la spontanea propagazione in rete del video.

ARGOMENTI - Dati di contesto, che danno senso alla campagna)

Nel 2021, 103 femminicidi: uno ogni tre giorni. Solo il 15% dei responsabili ha qualche forma di dipendenza da droghe. Nel 72% dei casi è il partner o l'ex.

In Italia il 31,5% delle donne tra 16 e 70 anni, nel corso della propria vita, ha subito una qualche forma di violenza fisica (20,2%) o sessuale (21%). Il 5,4% ha subito uno stupro o un tentato stupro.

Gli stereotipi sui ruoli di genere più comuni sono:

"Per l'uomo, più che per la donna, è molto importante avere successo nel lavoro" (32,5%)

"Gli uomini sono meno adatti a occuparsi delle faccende domestiche" (31,5%)

"È l'uomo a dover provvedere alle necessità economiche della famiglia" (27,9%).

Il 58,8% della popolazione (di 18-74 anni), senza particolari differenze tra uomini e donne, si ritrova in questi stereotipi, più diffusi al crescere dell'età (65,7% dei 60-74enni e 45,3% dei giovani) e tra i meno istruiti.



Consiglio Regionale della Puglia

*Sezione Biblioteca e Comunicazione Istituzionale
"Teca del Mediterraneo"*

Il 7,4% delle persone ritiene accettabile sempre o in alcune circostanze che “un ragazzo schiaffeggi la sua fidanzata perché ha civettato/flirtato con un altro uomo”, il 6,2% che in una coppia ci scappi uno schiaffo ogni tanto. Rispetto al controllo, invece, sono più del doppio le persone (17,7%) che ritengono accettabile sempre o in alcune circostanze che un uomo controlli abitualmente il cellulare e/o l'attività sui social network della propria moglie/compagna.

Il 39,3% della popolazione ritiene che una donna è in grado di sottrarsi a un rapporto sessuale se davvero non lo vuole. Anche la percentuale di chi pensa che le donne possano provocare la violenza sessuale con il loro modo di vestire è elevata (23,9%). Il 15,1%, inoltre, è dell'opinione che una donna che subisce violenza sessuale quando è ubriaca o sotto l'effetto di droghe sia almeno in parte responsabile.

Per il 10,3% della popolazione spesso le accuse di violenza sessuale sono false: per il 7,2% “di fronte a una proposta sessuale le donne spesso dicono no ma in realtà intendono sì”, per il 6,2% le donne serie non vengono violentate.

MEDIA (quali sono i mezzi da utilizzare e le specifiche di consegna)

Per la realizzazione del video dovrà essere utilizzato esclusivamente uno smartphone. Il video dovrà essere verticale, formato 9:16 per le stories con risoluzione 1080x1920 e 4:5 per i feed con risoluzione 1080x1350 pixel. Potranno essere utilizzate app per il montaggio e la postproduzione. È consentito, ma non espressamente richiesto, l'utilizzo di effetti, filtri, animazioni, transizioni, scritte in sovrimpressione, musiche, titolazioni statiche o dinamiche e ogni altro espediente che a giudizio di autrici e autori possa rendere il video più efficace. Il video dovrà essere consegnato nel taglio obbligatorio da 60sec ed eventualmente in ulteriori tagli da 7-15-30sec con le seguenti specifiche:

- codec video H264
- codec audio AAC
- frame rate 30 FPS

CONSUMER TAKE AWAY (qual è, sintetizzato in una frase, il concetto che dovrà rimanere in testa a chi guarderà il video)

Combattere la violenza contro le donne è una questione che parte da noi, dai nostri comportamenti quotidiani, della cui arretratezza e del cui portato discriminatorio talvolta non ci accorgiamo nemmeno.

TRATTAMENTO VISIVO E TONO DI VOCE

Lo stile deve essere fresco, innovativo, non legato a vecchi schemi narrativi.

Il tono di voce può essere coraggioso e persino provocatorio. Si ricorda però che la campagna vincitrice sarà pur sempre adottata da un ente istituzionale, dunque si consiglia di non eccedere. Non eccedere, però, non significa non osare. Osate pure. Stupiteci.

DEADLINE

Il video dovrà essere consegnato entro il 28.04.2022